

Romano firma la biografia della Campania

Lo scrittore spiega: «È la regione che racconta in prima persona le sue bellezze»

07937

07937

07937

07937

Io, la Campania" è il titolo dell'ultima fatica letteraria del giornalista e scrittore Paolo Romano. Nel suo nuovo libro, edito da Marlin, Romano realizza il primo racconto autobiografico di «una regione meravigliosa». Lo fa con il suo stile elegante e ricercato, capace di amalgamare i saperi e i rapporti tra le arti, dalla letteratura alla musica fino all'archeologia.

Per scrivere "Io, la Campania", Romano immagina la nostra regione come una donna che si racconta in prima persona, una donna bellissima, con cinque figlie altrettante bellissime (le province) prefigurando un territorio che viene raccontato al meglio facendo dialogare le arti. «La Campania è una donna ancora giovane - spiega l'autore - e nonostante sia anche una donna maltrattata dalle tante colate di cemento mantiene il suo fascino che è decantato da millenni e a cui Plinio le affidò l'aggettivo "Felix"». L'autore, amante di quelle "geografie urbane" che ricercano l'estetica di un territorio che si nasconde anche nelle sue intersezioni, si è avvalso di un linguaggio ibrido. Infatti Romano sottolinea: «Ho spaziato dal linguaggio aulico alla parlata popolare fino ad arrivi altri registri anche servendomi di una ricca bibliografia composta da libri rari e introvabili, volumi inseriti in questo racconto che arricchiscono il percorso e che fanno della Campania una terra letteraria».

Naturalmente un'attenzione sopraffina ai titoli e ai paragrafi estremamente cesellati e una copertina raffigurante una sirena disegnata dal ceramista Franco Raimondi fanno già del libro di Paolo Romano un'opera unica che inaugura un genere narrante che si può definire come la personificazione di un territorio e che non trova eguali neanche con la mitologia greca in cui a essere personificate a divinità erano per lo più elementi naturali o necessità fisiologiche umane.

Il volume sarà presentato questo pomeriggio, alle ore 17:30, presso il Salone Bottiglieri della Provincia di Salerno. Dopo i saluti istituzionali del consigliere provinciale con Delega alla cultura Francesco Morra e del consigliere provinciale con delega al Turismo Pasquale Sorrentino, spazio all'autore che discuterà della sua opera con le giornaliste Barbara Cangiano e Monica Di Mauro, alla presenza dell'editore Sante Avagliano e della la regista e attrice teatrale Brunella Caputo. Al termine della presentazione è prevista una degustazione di pane etrusco e romano a cura di Giovanni Russo-mando.

Stefano Pignataro
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paolo Romano



La copertina del libro

